

PARROCCHIA S. MARIA delle GRAZIE~ANDREIS
Piazzetta IV Novembre, 1 - 33080 Andreis (PN)
C.F. 81005470935

PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE ~ CLAUT
Piazza San Giorgio, 1 - 33080 Claut (PN)
C.F. 81000250936

Segreteria delle Parrocchie
Piazza San Giorgio, 4 - 33080 Claut (PN)
Venerdì 16.00-18.00 Sabato 10.00-12.00

Parrocchie della Valcellina

PIEVE DI S. MARIA MAGGIORE ~ CIMOLAIS
Via II Giugno, 1 - 33080 Cimolais (PN)
C.F. 90003010932

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA ~ BARCIS
Via Celis, 1 - 33080 Barcis (PN)
C.F. 81005450937

PARROCCHIA S. BARTOLOMEO AP. ~ ERTO
Via IX Ottobre . 33080 Località Sortan, Erto (PN)
C.F. 81005470935

Per tutte le info aggiornate, scansiona il QR Code:

parrocchiealtavalcellina@diocesiconcordiapordenone.it



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Marzo 2025	
Domenica 30 Dominica Laetare Colore liturgico ROSACEO Gustate e vedete come è buono il Signore. IV Settimana diQUARESIMA – Passi della misericordia In preghiera per i poveri	Erto 9.00 Pel il Santo Padre Per la Pace fra le Nazioni Andreis 9.30 Barcis 10.30 Claut 11.00 Giovanni DAVIDE, Maria BARZAN e nipoti. Giancarlo "Valar" e genitori. Luigi GRAVA "Batude". Giorgio DE FILIPPO. Cimolais 18.00 Giulio GRIGOLETTO. Suor Gliceria e Suor Franca.
Aprile 2025	
Martedì 1 Colore liturgico VIOLA Misericordioso e pietoso è il Signore	Claut 18.00 Bruna FILIPPIN (Ord. dalle amiche)
Giovedì 3 Colore liturgico VIOLA Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	Cimolais 18.00 In onore al Sacro Cuore di Gesù. Per i Sacerdoti e le Vocazioni. Maria Gemma BRESSA.
Venerdì 4 Colore liturgico VIOLA Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.	Ogni venerdì di Quaresima- Via CRUCIS Nelle parrocchiali di Andreis – Claut – Cimolais 18.00 Erto 20.00
Sabato 5 Colore liturgico VIOLA Grandi cose ha fatto il Signore per noi.	Cimolais 17.00 In onore al Cuore Immacolato di Maria Isidoro BRUNI e Maria MOROSI. Pierina e Mariangela PROTTI. Def. Fam. Giobatta PROTTI (ord. nipoti). Claut 19.00 Umberto FILIPPETTI Osvaldo BELLITTO "Luto" e famigliari. Osvalda DE GIUSTI, Pietro SANTAROSSA Vittorio BELLITTO (Ann) " Moro". Nereo LESCHIUTTA, Mirco, Daniele e Anna Elena TALAMINI, figli e Maria Rosa e famigliari. Pietro DE LORENZI, Vincenzo Agostino e famigliari.
Domenica 6 V Settimana diQUARESIMA - Passi del perdono	Erto 9.00 Per i Parroci defunti che hanno servito la Parrocchia. Andreis 9.30 Barcis 10.30 Claut 11.00 Jimmi DAVIDE e Simon LORENZI Giovanni MARTINI "Condo" e genitori. Cimolais 18.00 Anime del Purgatorio. Angela FABRIS e Maria BRESSA (Argentina). Suor Eugenia e Suor Gelinda.

PROMEMORIA

Non si celebra la Santa Messa d'orario quando, nello stesso giorno – e luogo – si è già celebrata una liturgia d'esequie.

Soprattutto nei in Quaresima, e poi Pasqua, la Chiesa raccomanda un'assidua partecipazione alle liturgie Domenicali e agli altri importanti impegnispirituali: la preghiera della Via Crucis, l'elemosina, il digiuno, la lettura del Vangelo.

Papa Francesco, Lettera Enciclica "Dilexit Nos"

Chi ha prenotato la sua copia la può richiedere in Sacristia, al termine delle celebrazioni!

Verso la Settimana Santa

Un appuntamento da non perdere...

CONCERTO SPIRITUALE sulla Passione e Morte di Gesù

Davide Gemona dirige il coro "I Notui" – Commenti a cura di don Luca Basaldella
 Chiesa Arcipretale di Andreis – Domenica 13 Aprile – ore 20.30

Par sunià cui vuesavèrth

Gli incontri, in Canonica a Claut, per i ragazzi dai 70 anni in su (ore 16.00), ogni mercoledì.

Aggiornamento Elezioni al Consiglio Parrocchiale della Valcellina

Come anticipato a breve avvieremo la fase di elezione. Ciascun parrocchiano maggiorenne potrà, per la propria comunità (di appartenenza o partecipazione) segnalare le preferenze sui nominativi che troverà presenti nella scheda che verrà messa a disposizione. Ci sarà anche uno spazio per segnalare eventuali altri nominativi, questi devono essere maggiorenti, godere la stima da parte della propria comunità, non attivi in ambito politico e non partecipanti ad attività (o ideologie) divergenti al senso cristiano del servizio pastorale. Sono giunti già alcuni suggerimenti circa i possibili prossimi Consiglieri, assieme ad alcune disponibilità. Nessun nome in lista – per il momento – per la comunità di Barcis. Chiediamo a tutti una maggior disponibilità di confronto.

Fedeli alla memoria, riconoscenti di chi ha scritto la storia

In fase di conferma il Contratto, stipulato nel 2002, rinnovato 19 anni fa, fra Comune di Cimolais e Parrocchia. L'edificio noto come Ex-Asilo che, ai tempi, accoglieva anche ottanta bambini, in questi decenni ha ben resistito ai tempi che corrono. Le varie amministrazioni comunali hanno mantenuto fede agli impegni presi circa il mantenimento dell'edificio con i suoi impianti, ottemperando ad ogni spesa circa i consumi energetici e anche apportando non poche migliorie (sempre in accordo con la Parrocchia). Il nuovo contratto, in fase di stesura, prevederà qualche piccola variazione, verrà esplicitata, ad esempio, la destinazione d'uso di alcuni spazi alla Parrocchia: essa avrà priorità d'uso (salone, cappellina, saletta per le catechesi...). In questi mesi, vista l'esigenza di intervenire per un solido intervento di ripristino ed



efficientamento di tutto il fabbricato, la Parrocchia – su firma del Parroco – s'è assunta l'onere di richiedere un congruo contributo alla Regione per mantenere il perfetto stato di conservazione. A breve sarà presentato pubblicamente il piano. Il Comune non è stato estromesso dalle responsabilità che si è preso, anzi, con il suo vivo supporto tecnico, la Parrocchia (visto lo stato di emergenza di intervento su alcune coperture) può contare nel raggiungimento del miglior risultato possibile. La storia di questo luogo, delle sue persone, sono i cimoliani stessi a ricordarla. Meriterebbe parlarne di più. In quegli stanzoni sono state migliaia le voci che hanno fatto eco, migliaia le ore di formazione e gioco... altrettanti i ricordi. Saremo lieti di vedere presto questo monumento incorniciato di impalcature!

Sia noto: non è cosa comune avere la possibilità di poter contare sul sostegno delle istituzioni territoriali. Pertanto tutti i parrocchiani di Cimolais sentono di rendere i più vivi ringraziamenti a tutte le Amministrazioni Comunali che con tanto zelo si sono prese cura del grande edificio.

Il Papa e i 38 giorni di governo dal Gemelli tra messaggi, nomine, appelli di pace

Mentre qualche chiacchierone, con poco stile, lo dava già per spacciato... o inutile

Il Papa non smette di guidarla, questa barca, e non ha smesso di farlo neanche durante la Quaresima trascorsa al Gemelli, tra emergenze respiratorie, terapie farmacologiche, fisioterapie. Le mani sul timone della Chiesa e gli occhi verso gli orizzonti di Europa, Medio Oriente, Africa e Sud-est asiatico lacerati tutti dalla guerra che «da qui», dallo spazio asettico del decimo piano del Policlinico, «appare ancora più assurda». Una frase scritta nella meditazione dell'Angelus del 2 marzo e rimasta impressa nella memoria collettiva.

A partire dal 14 febbraio, in ognuna delle sue riflessioni, non è mai mancato un riferimento alle situazioni di conflitto, in quella del 16 febbraio, poi in quella di domenica 23 mentre ricordava «le vittime di tutti i conflitti armati» e invitava a «pregare per il dono della pace in Palestina, in Israele e in tutto il Medio Oriente, in Myanmar, nel Kivu e in Sudan». Anche il 9 marzo non mancarono le sue parole. Il 16 marzo, aiutato dalla presenza dei bambini fuori dall'ospedale, ha chiesto il sostegno orante per i «Paesi feriti dalla guerra». Il 23 marzo, giorno delle sue dimissioni dal Gemelli, ha condiviso il dolore per la ripresa dei bombardamenti israeliani su Gaza: «Chiedo che tacciano subito le armi; e si abbia il coraggio di riprendere il dialogo, perché siano liberati tutti gli ostaggi e si arrivi a un cessate il fuoco definitivo», ha scritto denunciando la situazione umanitaria «di nuovo gravissima» nella Striscia che «esige l'impegno urgente delle parti belligeranti e della comunità internazionale». Nei giorni successivi, ancora, il Papa esorta: «Non sono mai soltanto parole: sono fatti che costruiscono gli ambienti umani. Possono collegare o dividere, servire la verità o servirsene [...] Dobbiamo disarmare le parole, per disarmare le menti e disarmare la Terra. [...] Mentre la guerra non fa che devastare le comunità e l'ambiente, senza offrire soluzioni ai conflitti, la diplomazia e le organizzazioni internazionali hanno bisogno di nuova linfa e credibilità».

Quarantaquattro le nomine effettuate durante le sei settimane al Gemelli, tra vescovi, arcivescovi, nunziature (Burkina Faso, Cile, Bielorussia) e anche la presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano (Suor Raffaele Petrini), ma poi ancora la nomina dei nuovi segretari del Governatorato.

Nei 38 giorni alla guida della barca durante la tempesta della malattia e della situazione mondiale, ci sono anche quattro catechesi preparate per l'udienza generale del mercoledì (19 e 26 febbraio - 5 e 19 marzo), sei messaggi (tra cui il Messaggio di Quaresima) e c'è la lettera inviata al cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo, per stabilire l'avvio di un itinerario che porterà ad una Assemblea ecclesiale nel 2028 in Vaticano, consolidando quanto compiuto fino ad allora, senza indire un nuovo Sinodo. Insomma, un Papa che è mai solo anche se isolato, mai debole anche se convalescente; mai assente anche se lontano fisicamente dai fedeli a causa di malattia.